

Giugno 2021: visita del Metropolita Polykarpos a Trieste



Lunedì 21 giugno si è conclusa la prima visita pastorale del Metropolita S.E.R. Polykarpos a Trieste. Polykarpos è Metropolita d'Italia ed Esarca per l'Europa Meridionale dall'inizio di quest'anno, essendo stato eletto a questo importante ufficio il 14 gennaio ed intronizzato l'11 marzo 2021. Prima ha servito come Vicario

Generale dell'Arcidiocesi Ortodossa d'Italia (1992-2007) e come Metropolita di Spagna e Portogallo (2007-2021).

La Chiesa Greco Orientale ha accolto con gioia la visita del suo Arcivescovo, che ha presenziato ed officiato diverse liturgie. Sabato 19 era al Cimitero, a commemorare e pregare per i fedeli defunti; domenica 20 ha partecipato alla grande liturgia ortodossa per la Pentecoste; lunedì 21 si è festeggiata la seconda festa patronale nella Chiesa greco-ortodossa di San Nicola e della Santa Trinità. Il 6 dicembre, infatti, la Chiesa festeggia San Nicola ed il giorno successivo alla Pentecoste (quest'anno si trattava del 21 giugno) festeggia lo Spirito Santo, terza persona della Santa Trinità stessa.

Durante la visita a Trieste, svoltasi dal 18 al 21 giugno, il Metropolita ha seguito un fitto carnet di impegni, incontrando autorità civili e religiose della città. Ha visto il Sindaco, il Presidente della Regione, il Prefetto, il Console di Grecia, il Rabbino Capo della Comunità Ebraica ed ha visitato la Chiesa serbo-ortodossa di San Spiridione.

Lunedì 21 giugno, di fronte al pleroma di fedeli ed invitati, l'Archimandrita della Chiesa greco-ortodossa Grigorios Miliaris, in qualità di soggetto ospitante, ed il Protopresbitero della Chiesa serbo-ortodossa Raško Radović hanno coadiuvato il Metropolita Polykarpos nella celebrazione della liturgia pontificale in onore dello Spirito Santo. La liturgia, cantata dai celebranti e dal preparatissimo coro, benché condotta per la maggior parte in greco, è stata seguita con fede e partecipazione dai presenti. Ed anche con un certo timore reverenziale, quando i celebranti hanno condotto tutti di fronte al tribunale di Cristo. Tra gli invitati l'Arcivescovo della Chiesa cattolica Mons. Giampaolo Crepaldi ed il Sindaco Roberto Dipiazza. Mons. Crepaldi è stato alla fine onorato con il dono, consegnatogli dal Metropolita Polykarpos, di un'icona rappresentante Gesù

Salvatore. Ma anche tutti gli altri non se ne sono andati a mani vuote. A conclusione della celebrazione è stato distribuito, sempre da Polykarpos, l'*antidoron*, il pezzo di pane benedetto.

La lista degli invitati alla celebrazione ha evidenziato l'apertura ecumenica della Chiesa greca triestina. Accanto al Console di Grecia (Marina Kedros Pappas), al Console di Cipro (Mikhael Hatzakis), al Presidente della Comunità greca (Ritsos Stylianos), al Presidente della Fondazione ellenica di cultura (Nilos Koukis) ed al Parroco della Chiesa rumeno-ortodossa (Padre Constantin Pascariu), hanno trovato posto altresì il Pastore Aleksander Erniša (Chiesa luterana) ed il Pastore Peter Ciaccio (Chiese metodista e valdese). I coniugi Marina e Gianni Vegliach e il Sig. Bruno Kucich hanno rappresentato il Movimento cattolico dei Focolari e Tommaso Bianchi il Segretariato Attività Ecumeniche (SAE).

La celebrazione ha rappresentato un momento di gioia spirituale per tutti i presenti, che hanno potuto incontrare, grazie alla mediazione dei propri pastori, lo Spirito Santo, la terza persona della Santa Trinità, elargitrice dei doni. E sempre al dono speciale del pane offerto e consacrato nella Divina Liturgia ha indirizzato l'attenzione il Metropolita Polykarpos, ricordando come esso, anche e soprattutto in questi momenti difficili, rimanga l'unico farmaco d'immortalità.

Trieste, 23 giugno 2021

Tommaso Bianchi